UNA SCHEDA PER SEGNALARE IRREGOLARITÀ

Al via la campagna contro le barriere architettoniche coinvolti anche i cittadini

L'iniziativa promossa dal comitato provinciale si chiuderà a marzo, i dati raccolti faranno parte di una ricerca che sarà presentata ai Comuni

■ Avete notato per la prima volta che il parcheggio sotto casa vostra non ha spazi adeguati per i mezzi che trasportano disabili, che il percorso pedonale è ostacolato da fioriere, paletti, biciclette e quant'altro impedisca il passaggio di un handicappato in carrozzella, che il bar (come la banca, l'ufficio postale o altri edifici pubblici) più frequentato del vostro quartiere non è fatto su misura per chi si muove su una sedia a rotelle, che in quella cabina telefonica un disabile non potrà mai entrarci e volete farlo sapere a «qualcuno» in grado di trovare una soluzione? Oggi avete un'occasione in più, grazie alla campagna «Segnala la barriera».

Il comitato provinciale per l'abolizione delle barriere architettoniche, artefice dell'iniziativa che si concluderà a marzo - e non sarà l'unica, visto che è prevista la realizzazione in città di uno «sportello di consulenza» sul problema delle barriere - chiede l'aiuto di tutti i bergamaschi che abbiano a cuore i disagi creati dalle barriere.

Utilizzando una scheda di rilevazione, che per il momento è stata fatta pervenire a tutte le associazioni di volontariato di città e provincia le quali avranno a loro volta il compito di distribuirle nei Comuni, i bergamaschi potranno segnalare quanto non è a norma nei parcheggi, lungo i percorsi pedonali, fuori e dentro gli edifici pubblici. I dati così raccolti faranno parte di una ricerca che il comitato presenterà in primavera alle amministrazioni comunali di città e provincia.

«Vogliamo arrivare a tutti i cittadini - spiega il presidente del comitato, Rocco Artifoni - perché ci aiutino ad avere una fotografia della situazione. Vogliamo che i bergamaschi osservino la realtà che vivono tutti i giorni dal punto di vista delle barriere architettoniche. Barriere che non coinvolgono soltanto i disabili, ma chiunque abbia difficoltà a muoversi: anziani, malati di cuore che non possono fare sforzi ecessivi, persone cieche, sordi, chiunque faccia fatica a salire le scale. È una questione di civiltà».

Ed è su questi presupposti che da dodici anni il comitato «gioca» la sua battaglia, passando al setaccio una realtà che sembra non essere fatta per chi viaggia in carrozzella o ha comunque problemi di mobilità.

Secondo un'indagine condotta quattro anni fa, su settantanove parcheggi cittadini solo quattro erano a norma, su quarantatrè bar soltanto la metà era accessibile ai disabili, su diciotto alberghi controllati in provincia solo in uno la persona disabile poteva muoversi senza difficoltà e su diciotto uffici postali pochissimi erano a norma.

Banco dell'Oro
gioielli, argenti, orologi
ORO O MAI PIU'!
Grandi Ribassi fino al
40%
pagando anche con Vostro oro usato o rateale
BERGAMO Via S. Orsola, 31
ESCI DAL MUCCHIO
REGALA UN GIOIELLO.